

Comune di Gioia del Colle

AREA 4 Welfare, Cultura e Servizi Sociali

REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO MENSA SOCIALE

(Approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 22/05/2017)

INDICE

Sommario

Art. 1 – Finalità del regolamento	2
Art. 2 – Descrizione del servizio	2
Art.3 - Destinatari del servizio	2
Art. 4 - Determinazione dello stato di bisogno	3
Art.5 – Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali	3
Art. 6 – Requisiti	3
Art.7 - Determinazione delle tariffe	4
Art.8 – Presentazione delle domande	4
Art.9 – Istruttoria della domanda	4
Art.10 - Fruitori del Servizio	4
Art.11- Obblighi dei fruitori	5
Art.12 – Formulazione della graduatoria	5
Art.13 - Entrata in vigore	5

Art. 1 – Finalità del regolamento

Il Comune di Gioia del Colle, quale titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi socio-assistenziali rivolti alla comunità locale di riferimento, intende assicurare alle persone residenti, che versano in stato di bisogno e/o emarginazione sociale, l'erogazione del servizio mensa con le modalità indicate di seguito.

Art. 2 – Descrizione del servizio

Il servizio mensa consiste nel fornire un pasto completo alle persone in stato di bisogno, che non hanno la possibilità di potersi procurare o preparare i pasti, in condizioni di autosufficienza e, comunque, in grado di raggiungere autonomamente la mensa sociale.

Il servizio verrà erogato presso la mensa Comunale sita in Via Della Fiera dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, e comprenderà un primo, un secondo, acqua, pane e frutta.

Solo per situazioni eccezionali, autorizzate dal Servizio Sociale, sarà possibile l'asporto del pasto.

La consumazione del pasto è assicurata solo a soggetti adulti. Persone con figli minori potranno accedere solo eccezionalmente, previa autorizzazione da parte del Servizio Sociale.

Art.3 - Destinatari del servizio

Il servizio mensa sociale è rivolto a 30 cittadini residenti che siano:

- 1) anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti in condizioni di disagio economico o a rischio di emarginazione sociale;
- 2) adulti in condizioni di precarietà socio economica;
- 3) cittadini in carico al Servizio Sociale Professionale;
- 4) persone senza fissa dimora.

In deroga a quanto sopra e in via del tutto eccezionale l'Ufficio Servizi Sociali ha facoltà di concedere l'accesso alla mensa sociale a persone non residenti, qualora si presentino gravi e documentate situazioni di bisogno urgente.

Art. 4 - Determinazione dello stato di bisogno

Alla determinazione dello "stato di bisogno" concorrono, in particolare, i seguenti elementi:

- insufficienza del reddito personale e/o familiare del richiedente la prestazione in rapporto alle esigenze minime vitali proprie e dei membri del proprio nucleo familiare;
- incapacità totale o parziale delle persone a gestire la propria vita quotidiana ovvero impossibilità del nucleo familiare ad assicurare adeguata assistenza ad un suo componente debole;
- grave patologia che comprometta la possibilità di autogestione da parte dell'anziano e/o della persona in stato di bisogno;

Art.5 – Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali

La verifica della situazione economica è effettuata, ai sensi dell'art. 25 della Legge 328/2000, e secondo le disposizioni previste dal DPCM 159 del 05/02/2013 e s.m.i., sulla base dell'ISEE "indicatore della situazione economica equivalente".

L'obiettivo dell'ISEE è di valutare, con l'utilizzo di criteri uniformi, la capacità economica della persona che intende accedere alla prestazione oggetto del presente Regolamento.

Ai fini dell'accesso alla prestazione si considera altresì, la situazione sociale del richiedente, considerati i vari fattori che generano o accentuano lo stato di bisogno, quali sono a titolo esemplificativo, la solitudine, la vedovanza, la condizione abitativa, lo stato di salute ecc.

Dette situazioni devono essere puntualmente rappresentate all'assistente sociale, che avrà il compito di valutarle ed ammetterle al beneficio.

Art. 6 – Requisiti

Possono accedere alla mensa sociale i cittadini di cui all'art 3 con ISEE non superiore a Euro **5.000,00.**

Prioritariamente l'accesso sarà garantito a persone sole. Fino alla concorrenza dei 30 posti, e solo dopo l'esaurimento dei richiedenti in forma singola, saranno ammessi anche più componenti di uno stesso nucleo familiare

Art.7 - Determinazione delle tariffe

Gli utenti concorrono alla copertura del costo del pasto giornaliero mediante il pagamento di € 1,00 per il 1° anno di funzionamentodel servizio (2017).

A partire dall'anno 2018 l'entità della tariffa a carico dell'utente sarà stabilita, annualmente, dalla Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Art. 8 – Presentazione delle domande

La richiesta di erogazione del servizio avviene attraverso la presentazione all'Ufficio Servizi Sociali della:

- a) domanda su modello predisposto dal Servizio competente;
- b) autocertificazione ISEE;
- c) documentazione sanitaria, nonché ogni ulteriore documentazione utile a rappresentare la situazione economica e sociale del richiedente;
- d) documento d'identità in corso di validità.

Art. 9 – Istruttoria della domanda

Il servizio competente, ricevuta l'istanza, adotta i seguenti provvedimenti:

- a) esame delle condizioni di ammissibilità e di ogni altro presupposto rilevante ai fini dell'accesso al servizio, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento;
- b) verifica della certificazione ISEE;
- c) eventuale richiesta di ulteriori dichiarazioni e/o documentazioni e rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete;
- d) adozione di ogni altro provvedimento necessario per rispondere alle esigenze del richiedente e per il corretto adempimento dell'istruttoria.

Art.10 - Fruitori del Servizio

Il Direttore di Area, sulla base delle istanze pervenute, della istruttoria effettuata e dei posti mensa disponibili, predispone annualmente la graduatoria ed ammette al beneficio con atto determinativo.

Nel caso di persone senza fissa dimora, di passaggio nel territorio di Gioia del Colle, l'ammissione al servizio avrà carattere di straordinarietà e tempestività ma dovrà

essere compatibile con la disponibilità di posti e con gli orari di erogazione del servizio.

Solo eccezionalmente e per casi particolarmente gravi, potrà essere autorizzata l'ammissione al servizio con semplice comunicazione da parte del Direttore di Area.

Art. 11- Obblighi dei fruitori

I fruitori del servizio avranno l'obbligo:

- 1. di comunicare tempestivamente eventuali assenze entro le ore 9,00;
- 2. di mantenere un comportamento rispettoso nei confronti degli altri commensali e del personale di servizio.

Periodi di assenze ingiustificate e non comunicate superiori a 5 giorni comporteranno la decadenza dalla fruizione del servizio.

Eventuali gravi scorrettezze comporteranno la sospensione per qualche giorno dal servizio, e sarà disposto dal Direttore di Area.

Art. 12 - Formulazione della graduatoria

La graduatoria sarà formulata sulla base di requisiti stabiliti dall'Avviso Pubblico predisposto dall'Ufficio competente, in linea con quanto sancito dal presente Regolamento.

Art. 13 – Entrata in vigore

Dopo il conseguimento dell'esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento, lo stesso è pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione a norma dell'art.10 delle "Disposizioni delle leggi in Generale", come previsto dall'art.60 del vigente Statuto Comunale.